

Una dichiarazione del compagno Chiaromonte

# Governo d'emergenza? Tra i punti essenziali la questione Napoli

L'iniziativa del Pci affinché ci siano impegni precisi - L'esperienza insegna che non è possibile far passare pasticci e formule ambigue

Si è costituito il nappista romano Claudio Savoca

L'impegno dei comunisti affinché la questione Napoli e la sua emergenza sociale ed economica siano al centro dell'iniziativa del governo è stato sottolineato dal compagno sen. Gerardo Chiaromonte, della Direzione del Pci, in una dichiarazione rilasciata al termine della assemblea svolta l'altra sera su «Le proposte del Pci per lo sviluppo di Napoli, il lavoro, l'occupazione giovanile, la riforma del collocamento».

«E' necessario, per Napoli e per il suo avvenire di centro produttivo e moderno, la formazione di un governo di emergenza, basato su una effettiva e piena solidarietà nazionale», ha detto Chiaromonte. «Proprio l'esperienza che abbiamo compiuta, dal 1976 al 1979, sui problemi di Napoli ci convince — ha aggiunto — del fatto che non è possibile lasciare in attesa, col nostro consenso, pasticci o formule ambigue per quanto riguarda il governo. Occorrono programmi seri ma anche un governo capace di realizzarli e garantirli sicure che i programmi saranno veramente attuati. Molte volte, nella passata legislatura, abbiamo concordato, con Andreotti, con Scotti, con altri, programmi precisi per Napoli. Fu approvata perfino, in Parlamento, una mozione firmata da tutti i partiti. Ma poi non è successo niente, o quasi niente: e la crisi ha continuato a colpire molte industrie, i giovani hanno aspettato invano il lavoro, ed è continuata la manovra indegna della Dc di scaricarsi sul movimento sindacale, sulle forze di sinistra, sulla giunta comunale di Napoli, le difficoltà drammatiche della città.

«Se saranno ritirate dalla Dc da altri partiti, le pregiudiziali contro il Pci e sarà così possibile iniziare la trattativa per un programma di effettiva emergenza composto di pochi punti essenziali, il Pci chiederà che uno di questi punti sia la questione di Napoli». Il governo di emergenza dovrà assumere impegni precisi per Napoli e per l'occupazione, soprattutto giovanile, sulle partecipazioni industriali, di settore, per le opere pubbliche e edilizie, per la riforma del collocamento, per una riforma dei servizi, per la riforma del lavoro, l'occupazione giovanile, la riforma del collocamento di tali impegni.



## Sei nuove spazzatrici per pulire le Gallerie

Spazza, lava e asciuga contemporaneamente, si chiama «Clarke» ed è made in Usa. E' la nuova macchina acquistata dall'amministrazione comunale per pulire le due gallerie, quella di via Roma e quella del Museo. Tra le tante caratteristiche ha quella di essere assolutamente silenziosa (funziona con una batteria elettrica che dà un'autonomia di otto ore).

Dopo la recente e grave sentenza della magistratura

# Concorsi: si rimette in moto la macchina

Sono previste 1400 assunzioni al Comune - I sindacati, congiuntamente, dovranno designare i loro rappresentanti in seno alle commissioni - Colloquio con l'assessore Cennamo

Si rimette in moto la macchina per l'espletamento dei 29 concorsi comunali. A farla «ingrappare», in questi giorni, sono state due sentenze della magistratura che hanno accolto un ricorso presentato dal sindacato autonomo Confail, escluso dalle commissioni esaminatrici. Centinaia e centinaia di disoccupati hanno dovuto così prolungare una già difficile attesa. Per circa 1400 posti mesi a concorsi, infatti, sono state presentate più di 45.000 domande. Una cifra che si commenta da sé, che da sola «sintetizza» il dramma della disoccupazione. Solo per 62 posti di vigili urbani alla segreteria generale dell'amministrazione sono pervenute ben 11.476 domande, per 8.736 per i 52 posti di ufficiali amministrativi.

## Dopo lo scempio della «cava Sorceto»

### Per il pretore il sindaco di Forio è responsabile

C'è una sentenza del pretore contro il sindaco di Forio d'Ischia Gaetano Colella, per un altro grave episodio di illegalità. Questo sindaco largamente noto per il suo modo tutto democristiano, anzi di gaviano di amministrare, ha autorizzato e fatto compiere lo scempio della cava Sorceto, uno dei pochi luoghi ancora tranquilli con una piccola limpida spiaggia al quale si arriva solo a piedi o per mare. Ora la spiaggia di Sorceto non esiste più, completamente coperta da un'enorme frana di detriti e di terra.

## Ieri dalla VII sezione penale del Tribunale

### Assolti i vigili che rifiutarono di fare una multa

Assolti dalla settima sezione penale del tribunale, presieduta dal dottor Tullio Grimaldi, gli ufficiali dei vigili urbani accusati di non aver voluto elevare contravvenzione al commerciante Salvatore Capuzzo che vendeva giocattoli, articolo non previsto nella sua licenza.

Attese per stamattina clamorose rivelazioni sull'effero delitto

# Uno dei killer di Cuomo: «Ora vuoto il sacco»

Perizia psichiatrica richiesta dall'avvocato Senese per l'altro complice del delitto, Raffaele Catapano - Ieri mattina intanto Raffaele Cutolo è comparso davanti ai giudici per rispondere di oltraggio ad un agente di custodia

Sensazionali rivelazioni a proposito dell'effero delitto di Antonino Cuomo braccio destro di uno dei pezzi da novanta della mala napoletana, Raffaele Cutolo, trucidato a coltellate la settimana scorsa nel carcere di Poggioreale, potrebbero venir fuori nella mattinata di oggi.

del sanguinoso delitto, il sostituto procuratore Claudio D'Isa, dicendosi deciso a fornire testimonianze di prim'ordine a proposito dell'omicidio Cutolo. Se così fosse potremmo trovarci di fronte a novità davvero grosse sugli oscuri retroscena di un delitto che ha messo a rumore il mondo della mala e che, con tutta probabilità si inserisce nelle lotte per il controllo del tempo tra i vari boss del crimine.

trica inoltrata dall'avvocato Senese al magistrato. Nel corso degli interrogatori l'atteggiamento del Catapano sarebbe apparso più volte assai strano, come di chi manifesta chiari segni di dissociazione mentale. Il Catapano, è stato l'altro, più volte internato in case di cura.

«Il partito» ATTIVIVI A Soccavo in preparazione della conferenza nazionale della scuola alle 18 con Pagano e Fara; alle 19 Sala I; alle 19 sui piani di recupero con Imbimbo, Langella e Riano. ATTIVIVI SUI REGI LAGNI A Scisciano alle 18; nell'aula consiliare del Comune di Comignano alle 18.30 con Limone; nell'aula consiliare del Comune di Composano alle 18 con Correrà.

«Se saranno ritirate dalla Dc da altri partiti, le pregiudiziali contro il Pci e sarà così possibile iniziare la trattativa per un programma di effettiva emergenza composto di pochi punti essenziali, il Pci chiederà che uno di questi punti sia la questione di Napoli».

Necessario un impegno straordinario per l'attuazione del decentramento amministrativo

# «Diamo ai quartieri poteri reali»

Il nesso con la riforma dell'azienda comunale - I passi avanti già compiuti e le cose da fare - Dopo il regolamento bisogna passare subito alle delibere quadro - Gli esempi del quartiere Pianura e del centro storico

A ormai pochi mesi dalla conclusione dell'esperienza del governo di sinistra del Comune di Napoli, si può certamente avviare una riflessione sulle realizzazioni che pure tra mille difficoltà ed ostacoli si sono ottenute e soprattutto sulle altre che in questo scorcio di legislatura si possono concretizzare.

«Diamo ai quartieri poteri reali» Si è detto, anche da questo punto di vista l'amministrazione deve ampliarsi soprattutto se si considera che la Napoli degli anni '80 subirà un processo di trasformazione e di espansione di dimensioni straordinarie. Si pensi solo a cosa saranno i nuovi quartieri di edilizia straordinaria. Si pensi solo a cosa saranno i nuovi quartieri di edilizia popolare che

potere tra cittadini e istituzioni. Ci sono poi motivi più immediati e urgenti per avviare questa trasformazione. Come si può dirigere una città di un milione e mezzo di abitanti con una struttura comunale ridotta allo sfascio dalle precedenti amministrazioni? Per non parlare poi della difficoltà in questa situazione, del controllo della loro erogazione. Appare quindi chiaro come un'irrinunciabile via per risanare e salvare il Comune di Napoli consista nel dotare i quartieri di concreti strumenti di autogoverno.

risoluzione dei problemi dei quartieri. Si pensi ad esempio a quanto è successo al consiglio di quartiere di Pianura nella lotta all'abusivismo o nel centro storico contro ogni ipotesi di stravolgimento del tessuto urbano e sociale, o al ruolo che proprio in questi sono chiamati ad assolvere i consigli delle circoscrizioni periferiche della città, indicando i criteri obbligatori sui piani di recupero edilizio.

«Diamo ai quartieri poteri reali» Si è detto, anche da questo punto di vista l'amministrazione deve ampliarsi soprattutto se si considera che la Napoli degli anni '80 subirà un processo di trasformazione e di espansione di dimensioni straordinarie. Si pensi solo a cosa saranno i nuovi quartieri di edilizia straordinaria. Si pensi solo a cosa saranno i nuovi quartieri di edilizia popolare che

piccola cronaca A NAPOLI, ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DOMENICA 3 FEBBRAIO SI SONO CONCLUSE LE SPECIALIZZATE EXPOSUDHOTEL-CATERING-PASPANSUD-SIVEL

piccola cronaca IL GIORNO Oggi mercoledì 6 febbraio 1980. Onomastico: Dorotea (domani: Romualdo). CULLA E' nata Lidya, primogenita dei compagni Anna De Marco e Rino Renta, vice presidente regionale dell'ARCI. Ai due genitori, alla neonata giungono gli auguri dell'ARCI regionale, del Comitato interassociativo dei circoli aziendali, dei compagni della «Gramsci» di Capelle Cangianni e dell'Unità.